Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 15 (1943)
Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ANNO XV. — N. 4. (A. P.) Lugano, luglio-agosto 1943.

RIVISTA MILITARE TICINESE

(Esce ogni due mesi)

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI

Collaboratori: Col. MARCO ANTONINI, Ten. Col. ALDO CAMPONOVO, Magg. SMG. WALDO RIVA, Magg. EMILIO LUCCHINI, Magg. DEMETRIO BALESTRA, Magg. PIERO BALESTRA, Cap. BRENNO GALLI, Cap. FRITZ GANSSER, I. Ten. GILBERTO BULLA, I. Ten. VIRGILIO MARTINELLI, I.Ten. RODOLFO SCHMIDHAUSER, I.Ten. RENZO GILARDONI.

Amministrazione: Cap. GUIDO BUSTELLI — I° Ten. TULLIO BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.50 / Conto Chèque postale XIa 53 - Lugano

Teorica degli esplosivi

Gli esplosivi hanno oggi assunto un'importanza tale nel campo militare, non solo quale coefficiente balistico necessario alla propulsione dei proiettili nelle armi da fuoco, ma anche come mezzo di distruzione, per il soldato in genere e per il geniere-granatiere in particolare, che mi sembra opportuno portare a conoscenza dei camerati qualche nozione fondamentale sulle caratteristiche che intervengono a determinare il carattere più o meno esplosivo di una data sostanza e chiarire quale sia il meccanismo di istantanea trasformazione della materia stessa.

La conoscenza degli esplosivi, che sono per definizione miscele di sostanze o composti chimici di formula determinata, capaci di trasformarsi generando una grande quantità di gas ad alta temperatura, risale al XIV secolo: il primato di avere adoperato la polvere nera è contestato dai portoghesi alla Germania, mentre sta come certo che i cannoni inglesi furono la causa del successo alla battaglia di Crécy nel 1346.

Per quanto questa innovazione nell'arte della guerra sollevasse l'indignazione dei soldati del tempo, abituati a dar prova di valore nel corpo a corpo e nel duello, tanto che Montaigne si augurasse una prossima scomparsa della artiglieria e che Blaise de Montluc nei suoi commentari così si esprimesse: